

Scritto da Red.

Mercoledì 23 Aprile 2014 17:29

---



AVELLINO – “È con soddisfazione che apprendiamo che la Corte ribaltando un orientamento consolidato ha ammesso l'intervento in giudizio della Provincia di Avellino da me voluto nel marzo 2012 e patrocinato dall'avv. Giancarlo Viglione, con il quale sin dal 2009 difendiamo il “sistema” della competenza provinciale previsto dal D.L. 195/2009. Oggi la Corte ha riconosciuto la piena legittimità costituzionale dell'art. 11 di tale decreto: la norma che radica proprio in capo alla Provincia la competenza alla gestione dei rifiuti”. È quanto sottolinea il senatore Cosimo Sibilia, ex presidente della Provincia di Avellino ed attuale coordinatore provinciale di Forza Italia, alla luce del pronunciamento della Corte Costituzionale sulla competenza delle Province campane relativamente alla gestione del ciclo dei rifiuti, ponendo la parola fine alla querelle sulla legittimità del D.L. 195/2009.

Nella pronuncia, la sentenza n. 100/2014, si legge, infatti, che “La disposizione statale censurata introduce una disciplina pienamente adeguata alla finalità di fissare livelli di tutela uniformi su tutto il territorio nazionale e di fronteggiare una situazione di emergenza – quella dei rifiuti – che, pur localizzata in una specifica regione, ha indubbiamente rilevanza nazionale”.

“Non solo – dichiara ancora Sibilia – la Corte ha promosso “a pieni voti” la scelta delle società in-house che, secondo la stessa Corte, “possono legittimamente operare. È una promozione che viene dal più alto organo costituzionale per chi ha difeso la Provincia e ha voluto la creazione della società Irpiniambiente informata ai principi di economicità e buona amministrazione”.